




Per indicare durate intermedie – per esempio un suono che duri tre crome (ossia ♪ più ♪) – si ricorre a due segni aggiunti alle note:

A) la **legatura di valore**:  oppure 

Quel trattino ricurvo fa capire che non sono due suoni separati, ma un suono solo, che dura quanto la somma delle figure stesse. Per esempio:

 = $\text{♪} + \text{♪} + \text{♪}$ = suono che dura tre minime.

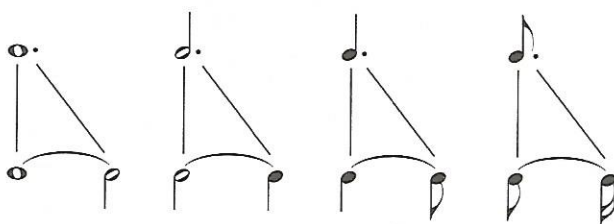
 = $\text{♪} + \text{♪} + \text{♪} = \text{♪} + \text{♪} + \text{♪} + \text{♪} + \text{♪}$ = suono che dura quanto due semimini-me più una croma, ossia cinque crome.

La legatura può anche unire più di due figure:  = suono che dura quanto sette crome.

Può anche unire figure uguali:  = ♪

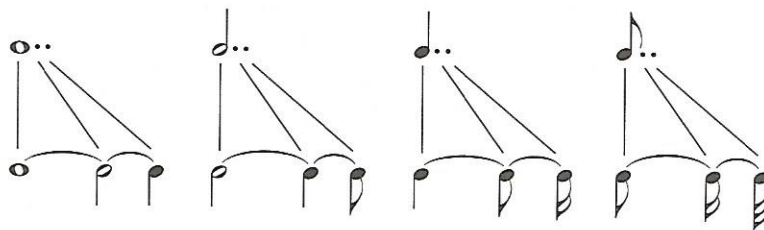
B) Il punto di valore

Se si pone a destra di una figura ne aumenta della metà la durata. Esempi:



Si usa anche il **doppio punto**.

Il secondo dei due punti vale metà del primo. Esempi:



Un altro segno di durata che trovi usato frequentemente è la **corona**, che si colloca sopra oppure sotto una nota. Per esempio:



Indica che il suono va tenuto un po' più a lungo di quanto risulta scritto.